

Coronavirus: cani e gatti sono vittime o untori?

19 gennaio 2021

[Redazione](#)

[Pandemia](#)

La professoressa Paola Dall'Ara, autrice del libro *Vaccini e vaccinazioni degli animali da compagnia* (EDRA, 2020), affronta il delicato argomento dell'eventuale ruolo del cane e del gatto nella trasmissione del virus all'uomo

Già nei primissimi mesi della pandemia di **Covid-19**, quando ancora poco si sapeva della malattia e del suo responsabile, i medici veterinari (me compresa) si sono sentiti rivolgere una domanda legittima dai proprietari di pet: i nostri cani e i nostri gatti possono trasmetterci il [coronavirus](#) e farci ammalare?

Come si può immaginare, questa domanda se la sono fatta anche i ricercatori di tutto il mondo, che con rigorosi studi scientifici ed epidemiologici hanno cercato di dare una risposta certa a questo interrogativo così importante. Le notizie che girano in rete e nei media riguardo al ruolo degli animali domestici nella trasmissione del nuovo coronavirus, invece, non sempre sono veritiere e rispecchiano la realtà dei fatti. Partiamo proprio da qui.

Attenzione alle fake news in Rete

Già nell'aprile scorso, l'**Associazione Nazionale Medici Veterinari Italiani (ANMVI)** aveva invitato tutti i proprietari di cani e di gatti a controllare sempre la fondatezza di qualsiasi notizia "virale", consultando solo siti ufficiali (es., **Ministero della Salute, OMS, OIE**) e chiedendo il parere al proprio medico veterinario, non considerando come vero ciò che di ufficiale non ha nulla e rimane una mera speculazione scientifica o, peggio ancora, una *fake news*.

È invece vero il contrario: sono infatti **documentate infezioni uomo-animale**. Qualche esempio? I due cani di Hong Kong risultati positivi prima ancora che si parlasse di pandemia (fine febbraio 2020), entrambi di proprietari positivi; i 3 gatti di Wuhan (Cina) con anticorpi specifici, testati in marzo 2020 e tutti appartenenti a proprietari positivi; il gatto positivo in PCR e con sintomi respiratori e gastroenterici in Belgio, appartenente a un proprietario sintomatico; i 2 gatti positivi e sintomatici negli Usa in marzo e aprile 2020, entrambi di proprietari malati; le tigri e i leoni dello zoo del Bronx (New York, Usa), contagiati da un *keeper* che li doveva accudire, asintomatico, ma positivo; i visoni di due diversi allevamenti in Olanda (e non in Danimarca, nel mirino ancora oggi per il cosiddetto "**Minkgate**" legato allo sterminio dei visoni per una variante virale, ma questa è un'altra storia), contagiati da alcuni addetti alla cura degli animali, risultati positivi al virus (gli addetti, non gli animali).

Per finire, è di novembre scorso la notizia della positività al tampone per SARS-CoV-2 (con una carica virale bassa) in un cane di proprietà italiano, una femmina di Barbone nano di un anno e mezzo, contagiata dai proprietari, quattro persone di Bitonto con sintomi di Covid-19: la cagnolina, senza sintomi, ha continuato a vivere in casa con i proprietari ed è risultata negativa a un successivo tampone ripetuto a fine novembre.

Visto il **ruolo di untore svolto dall'uomo nei confronti di cani e gatti**, l'**Istituto Superiore di Sanità** ha stilato un rapporto dedicato all'argomento, dove ha raccomandato, fin dall'inizio della pandemia, di trattare gli animali da compagnia come si farebbe con gli altri familiari; inoltre, già ad aprile, ANMVI ha pubblicato insieme ad **Ansa "#IORESTOACASA, in quarantena con cane e gatto"**, un valido documento con le regole di base per una serena convivenza con i nostri amici a quattro zampe, primo tra tutti il rispetto delle più elementari norme igieniche, quali ad esempio lavarsi le mani, pulire le zampe con acqua e sapone e asciugarle al rientro dalla passeggiata, ed evitare baci e leccate.

Rivolgersi sempre al veterinario

Oggi cani e gatti sono considerati veri membri della famiglia e hanno bisogno di cure e attenzioni: a questo proposito il medico veterinario è un ottimo alleato e saprà dare tutte le indicazioni utili per la gestione ottimale di Fido e di Micio a seconda delle diverse situazioni, e saprà consigliare se il beniamino di casa avrà assoluto bisogno di una visita veterinaria (esempio per il completamento del protocollo vaccinale) o di un intervento chirurgico improcrastinabile o se invece sarà possibile rimandare l'appuntamento di qualche mese, nella speranza che la situazione Covid-19 si sia intanto normalizzata.

I nostri pet non devono quindi diventare vittime della situazione, ma devono essere protetti: questo si traduce nel limitare il contatto con loro, analogamente a quanto si farebbe con le altre persone del nucleo familiare, e di rivolgersi al proprio medico veterinario per qualsiasi dubbio, senza prendere iniziative personali ispirate magari dalla consultazione di notizie non attendibili trovate in rete.

Uno studio spagnolo condotto per valutare gli effetti del *lockdown* sul legame uomo-animale ha dimostrato che la qualità della vita dei proprietari è fortemente influenzata dalle restrizioni legate alla pandemia (es., stravolgimento dello stile di vita, assenza di contatti interpersonali), ma che i pet forniscono un supporto formidabile a mitigare questi effetti negativi, pur potendo presentare a loro volta cambiamenti comportamentali dovuti allo stress della situazione.

La convivenza con cane e gatto è quindi un'ottima fonte di benessere e tranquillità in questo momento così difficile per ciascuno di noi. In altre parole, restiamo tutti a casa, con loro.

Paola Dall'Ara

Docente di Immunologia veterinaria e di Malattie infettive del cane e del gatto Università degli Studi di Milano

Fonti:

Abdel-Moneim A.S., Abdelwhab W.M. (2020): Evidence for SARS-CoV-2 infection of animal

hosts. *Pathogens*, 9, 529

ANMVI oggi (2020): Notizie virali – Covid-19 e animali: di cosa stiamo parlando? 6 aprile 2020. Pagina web: <https://www.anmvioggi.it/in-evidenza/69404-covid-19-e-animali-di-cosa-stiamo-parlando.html>

ANMVI oggi (2020): Tampone a Bitonto – Cane positivo: carica bassa, contagiato dai proprietari. 11 novembre 2020. Pagina web: <https://www.anmvioggi.it/in-evidenza/70294-barboncino-positivo-carica-bassa-casi-analoghi-nel-mondo.html>

ANMVI oggi (2020): SARS-CoV-2 – Barboncina negativa: confermata estraneità dei cani. 24 novembre 2020. Pagina web: <https://www.anmvioggi.it/in-evidenza/70349-barboncina-negativizzata-confermata-estraneita-dei-cani.html>

ANSA-ANMVI (2020): #IORESTOACASA, in quarantena con cane e gatto, 10 raccomandazioni utili – come averne cura, come occuparsi di fido e micio in questi periodo e quali precauzioni adottare. Pagina

web: https://www.ansa.it/canale_lifestyle/notizie/pets/2020/04/07/iorestoacasa-in-quarantena-con-cane-e-gatto-10-raccomandazioni-utili_5d1ca2e6-2336-48f7-bf67-62808f6ee9d4.html

Bowen J., García E., Darder P., Argüelles J., Fatjó J. (2020): The effects of the Spanish COVID-19 lockdown on people, their pets, and the human-animal bond. *Journal of Veterinary Behavior* 40, 75

Istituto Superiore di Sanità (ISS) (2020): Animali da compagnia e SARS-CoV-2: cosa occorre sapere, come occorre comportarsi. Rapporto ISS COVID-19 n. 16/2020. Pagina web: https://www.iss.it/rapporti-covid-19/-/asset_publisher/btw1j82wtYzH/content/rapporto-iss-covid-19-n.-16-2020-animali-da-compagnia-e-sars-cov-2-cosa-occorre-sapere-come-occorre-comportarsi.-versione-del-19-aprile-2020

Patterson E.I., Elia G., Grassi A., Giordano A., Desario C., Medardo M., Smith S.L., Anderson E.R., Prince T., Patterson G.T., Lorusso E., Lucente M.S., Lanave G., Lauzi S., Bonfanti U., Stranieri A., Martella V., Solari Basano F., Barrs V.R., Radford A.D., Agrimi U., Hughes G.L., Paltrinieri S., Decaro N. (2020): Evidence of exposure to SARS-CoV-2 in cats and dogs from households in Italy. *Nature Communications*, 11, 6231

World Small Animal Veterinary Association (WSAVA) (2020): WSAVA Advice for pet owners during the COVID-19 pandemic. Pagina web: https://wsava.org/wp-content/uploads/2020/05/Pet-Owners_WSAVA-Animal-Welfare-Advice-during-COVID-19.pdf

World Small Animal Veterinary Association (WSAVA) (2020): No new evidence of transmission from a dog, cat, or ferret to a new human. 29th September 2020. Pagina web: <https://wsava.org/news/committees/no-new-evidence-covid19-webinar/>